

## MORTI BIANCHE AGGIORNAMENTO DATI 2012

**RIPORTIAMO QUANTO SCRIVE CARLO SORICELLI, DELL'OSSERVATORIO INDIPENDENTE DI BOLOGNA MORTI PER INFORTUNI SUL LAVORO:**

**“...DAL PRIMO GENNAIO AD OGGI 15 MARZO SONO MORTI 97 LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO E 193 SE SI SOMMANO I LAVORATORI MORTI SULLE STRADE E IN ITINERE.**

**NELL'ULTIMO MESE, DAL 15 FEBBRAIO AL 15 MARZO SONO MORTI 50 LAVORATORI SUI**

**LUOGHI DI LAVORO. QUEST'ANNO SEMBRAVA DI VEDERE FINALMENTE UN'INVERSIONE DI TENDENZA, MA PURTROPPO IL CALO REGISTRATO IN PRECEDENZA ERA DOVUTO ALLE NEVICATE CHE IMPEDIVANO I LAVORI ALL'APERTO. I MORTI SUI LUOGHI DI LAVORO SONO PER IL 29% IN AGRICOLTURA, IL 27,4% IN EDILIZIA, IL 12,3% NEI SERVIZI,**

**L'8,9 NELL'INDUSTRIA. OLTRE L'11% SONO STRANIERI. IL 23,5% HANNO UN'ETÀ COMPRESA TRA I 30 E I 50 ANNI. IL 33% HA PIÙ DI 51 ANNI. L'8,9% MENO DI 30 ANNI. E' SEMPRE LA PROVINCIA DI BRESCIA CON 6 MORTI, COME NEGLI ULTIMI ANNI, A GUIDARE LA TRISTE CLASSIFICA DELLE PROVINCE CON PIÙ MORTI SUI LUOGHI DI LAVORO, CON LA REGIONE LOMBARDIA CHE HA GIÀ 15 MORTI. SEGUONO L'EMILIA ROMAGNA CON 7 MORTI, CON LA PROVINCIA DI BOLOGNA CON 3. IL PIEMONTE HA 6 MORTI E LA PROVINCIA DI TORINO 3. ANCHE IL VENETO HA 7 MORTI COME LA TOSCANA, SENZA CONTARE LE VITTIME DEL GIGLIO. CAMPANIA 6 MORTI, LAZIO 5 CON FROSINONE CHE HA GIÀ 3 MORTI. RISPETTO LO STESSO GIORNO DEL 2011 REGISTRIAMO UN CALO DEL 26% CHE PERÒ NON DEVE INGANNARE: CON IL MALTEMPO E LE FORTI NEVICATE DI FEBBRAIO I LAVORI ALL'APERTO SONO STATI SOSPESI PER UN LUNGO PERIODO.**

**NEL 2011 CI SONO STATI PIÙ DI 1170 MORTI, DI CUI 663 SUI LUOGHI DI LAVORO, +11,6% SUL 2010. PER APPROFONDIMENTI SUI LAVORATORI MORTI PER INFORTUNI SUL LAVORO NEL 2011 ANDARE NELLE PAGINE DELL'1 GENNAIO E 3 GENNAIO 2011 DEL'OSSERVATORIO. CI SONO CARTINE GEOGRAFICHE CON IL NUMERO DI MORTI PER CIASCUNA PROVINCIA ITALIANA E GRAFICI INERENTI ALL'ETÀ, PROFESSIONE E NAZIONALITÀ DEI LAVORATORI VITTIME D'INFORTUNI MORTALI. CARLO SORICELLI.**

<http://cadutisullavoro.blogspot.com>

FAST FerroVie Piemonte e Valle d'Aosta

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007

E-mail [piemonte@fastferrovie.it](mailto:piemonte@fastferrovie.it)

